



La prima volta che vedi Carcassonne rimani senza fiato. Non ci sono le parole giuste per descrivere la marea di sentimenti che ti afferrano e ti portano in un'epoca di Cavalieri, di Trovatori, di Misteri antichi come le ossa della terra. Passeggiare sulle mura ti porta immediatamente al Guerriero che con scudo e lancia osservava la pianura sottostante in veglia silente a protezione della città e dei suoi abitanti. Gli spazi fra le due cinte di mura parlano di cavalli, baraccamenti di soldati, di contadini e di guerrieri. Il Mastio, nel punto più alto della cittadella è imponente, ma aggraziato, con un contrasto visivo con l'imponenza delle mura. Carcassonne ti porta in un altro mondo che devi saper cogliere ed apprezzare, ma soprattutto vivere intensamente, i profumi dei fiori dei giardini che ti inebriano, i canti dei [trovatori](#) che ti sussurrano il mondo che verrà.